

FURSAN CUP 2023

Endurance in Arabia Saudita

Nel deserto di AIUla i più forti cavalieri del mondo. Bahrein ancora sugli scudi. Bene gli azzurri Laliscia e Massobrio



COSTANZA LALISCIA E FARA DU BARTHAS AD ALULA
 © SISTEMAEVENT.IT

A una settimana dalla disputa del mondiale di Butheeb (Uae) che ha visto la squadra italiana chiudere al quarto posto, un altro atteso appuntamento ha catalizzato l'attenzione dei migliori specialisti dell'endurance in medio oriente: la Fursan Cup 2023 Custodian of the Two Holy Mo-

sque. L'appuntamento, giunto sabato 4 marzo alla quarta edizione e dotato dello straordinario montepremi di 4 milioni di dollari, ha visto al via 207 binomi tra i quali almeno una ventina in rappresentanza del vertice della ranking list mondiale. Suo scenografico palcoscenico è stato il deserto arabo di AIUla, sito patrimonio dell'Unesco. Sessantadue i cavalli che hanno chiuso

la gara superando il controllo veterinario dopo il traguardo e vittoria per Alhashemi Mohamed Abdulhameed (Bahrein) in sella a Leon (20,696 km/h). Sul podio anche gli spagnoli Maria Alvarez Ponton con Bolchoi El Akim (19,570 km/h) e Rodrigo Omar Blanco con JM El Sobrino (19,569 km/h). Anche quest'anno gli azzurri dell'endurance si sono fatti onore. Costanza Laliscia, già sesta nell'edizione 2022 della gara, ha infatti centrato un ottimo nono posto in sella a Fara du Barthas dopo una gara in crescendo che l'ha vista risalire posizioni su posizioni nel corso dei 120 chilometri (16,773 km/h) e completare l'anello conclusivo con il miglior tempo assoluto alla media di 22,075. Daniele Massobrio ha invece chiuso 13esimo con Zaima, anche lui premiato da una condotta di gara molto regolare (16,352 km/h; 07:20:18). Sfortunata prestazione invece per Letizia Milani, altra azzurra in gara, eliminata al terzo cancello veterinario per irregolarità delle andature della sua Ultima. La cornice del deserto di AIUla, costellato da gigantesche pareti rocciose e caratterizzato da un fondo di sabbia molto fina, si è confermata un palcoscenico ineguagliabile per questa disciplina. I cavalieri e i tecnici l'hanno confermata a chiare lettere come 'la migliore del mondo'. I vertici del Comitato Organizzatore hanno fortemente evidenziato il prezioso lavoro svolto dal team Sistema Eventi (oltre 35 professionisti) che, agli ordini dell'Event Sport Director, Gianluca Laliscia, ha curato tutti gli aspetti tecnico-sportivi e organizzati, in previsione del debutto di cavalieri locali nella gara, anche una vera e propria Academy di Endurance per la loro



BINOMI AL VIA AD ALULA
 © SISTEMAEVENT.IT

formatore hanno fortemente evidenziato il prezioso lavoro svolto dal team Sistema Eventi (oltre 35 professionisti) che, agli ordini dell'Event Sport Director, Gianluca Laliscia, ha curato tutti gli aspetti tecnico-sportivi e organizzati, in previsione del debutto di cavalieri locali nella gara, anche una vera e propria Academy di Endurance per la loro

formatore hanno fortemente evidenziato il prezioso lavoro svolto dal team Sistema Eventi (oltre 35 professionisti) che, agli ordini dell'Event Sport Director, Gianluca Laliscia, ha curato tutti gli aspetti tecnico-sportivi e organizzati, in previsione del debutto di cavalieri locali nella gara, anche una vera e propria Academy di Endurance per la loro

ROLEX GRAND SLAM

Caccia ai ricchissimi bonus

Ward, Deusser e Nieberg in Olanda per un bis da 250mila euro. Gaudiano è tornato nei primi 30 del mondo

Mentre l'attività a Oliva, in Spagna, e Lieer, in Belgio, è stata fermata dall'epidemia di EHV-1, nello scorso weekend è tornato in campo anche... il Longines Global Champions Tour a rendere più intensa l'attività internazionale del salto ostacoli. La prima tappa è stata disputata a Doha, in Qatar, e il Gran Premio ha avuto un vincitore davvero inatteso nel tedesco Philipp Weishaupt, che addirittura per la prima volta presentava in un GP CSI5* la 9 anni Just Be Gentle, la quale finora al massimo aveva saltato nei GP CSI2*, senza vincerne neppure uno! Peraltro il 37enne cavaliere nato a Augsburg da dicembre (vittoria in un GP a 3 stelle a Francoforte non ottenne risultati significativi ai massimi livelli. Il tedesco, che oltretutto in sella a Coby con il connazionale Christian Kukuk era andato a segno anche nella gara della League per il team Riesenbeck International, ha dedicato il doppio exploit allo sfortunato Ludwig Beerbaum. Suo indiscusso 'maestro' e patron della squadra di League, Beerbaum era caduto in gara giovedì procurandosi la frattura di un femore, stabilizzato con l'inserimento di una placca e una vite. Dopo la 'prima' in Qatar, il Global adesso si ferma subito: ripartirà ad aprile con un paio di tappe americane, a Miami (12-15) e Città del Messico (20-23). Il calendario anche quest'anno



comprenderà una tappa italiana: a Roma, al Circo Massimo, si gareggerà dal 15 al 17 settembre. In totale metterà in palio 36 milioni di euro, con la novità che le due gare valide per la League a squadre e il GP si disputeranno in giornate diverse, con il GP aperto a 40 concorrenti e non più 35. «Dopo

molto anni abbiamo cambiato il format del programma - ha spiegato Marco Danese, direttore sportivo del circuito - fissando le due gare di Global Champions League e il Grand Prix Longines del Global Champions Tour in giorni diversi, con entrambi i turni di Gcl nella stessa giornata, puntiamo a creare

più attenzione sul campionato a squadre, cosicché cavalieri, TV, media e spettatori possano occuparsene in modo distinto in giorni diversi. **GAUDIANO** A Doha si è messo in evidenza anche Emanuele Gaudiano, che nelle tre giornate di

gara ha ottenuto un bel secondo posto con Crack Balou nella qualificazione per il GP del 5* LGCT (nel quale poi è stato appena 35°, con 12 penalità) e un quinto con Chacobeto nel GP del CSI3*. Se la settimana prima, sempre a Doha, il bilancio non era stato particolarmente positivo, invece in precedenza a Sharjah, negli Emirati Arabi, nella prima metà di febbraio per il cavaliere luicano c'erano state ben quattro vittorie con Nikolaj de Music (due), Julius D e Chalou. Grazie a questi risultati Gaudiano è risalito nella classifica FEI: dal n. 34 è passato al 29° alla fine di febbraio.

ROLEX GRAND SLAM in questo weekend si gareggia a s'Hertogenbosch, in Olanda (senza però italiani in lizza) nel Dutch Masters da un milione di euro. In gara ovviamente tutti e tre i vincitori delle tappe precedenti, ovvero i tedeschi Gerrit Nieberg (Aquisgrana) e Daniel Deusser (Spruce Meadows) e lo statunitense McLain Ward (Geneva). Svaniti i bonus più ricchi (addirittura 1 e 2 milioni per chi riuscisse a vincere tre o quattro GP consecutivi), ci sono ancora 250.000 euro per uno dei tre che riuscisse a ripetersi nel GP olandese in programma domani. Tra questi solo McLain Ward può però ambire al mezzo milione di extra premio in palio per la seconda vittoria consecutiva.

Obiettivo Europei per CASSOTTANA

Dopo aver rinunciato alla stagione indoor, nel tiro a quattro il 2023 dell'azzurro avrà inizio il 18 marzo a Caravino

L'australiano Boyd Exell ha conquistato la World Cup degli attacchi per la decima volta. Invece Luca Cassottana, il nostro miglior specialista, ha saltato del tutto la stagione indoor. Così come aveva annunciato dopo essersi classificato 25° ai Mondiali 2022 ai Praton. «Più che andare a seguire la finale francese a Bordeaux, avevo pensato di fare un salto a Lipsia in occasione della tappa tedesca, tant'è che ne avevo parlato con Bram Chardon (il top driver olandese che è anche allenatore del piemontese - ndr). Alla fine però ho preferito prendermi qualche giorno di vacanza, andando anche in Ungheria dal proprietario di uno dei miei cavalli». Sempre molto impegnato con l'attività lavorativa di costruttore edile, Cassottana sta comunque allenandosi intensamente, con i suoi Ivar, Lassandro, Lady Killer, Sandro Boy e Timor, e non vede l'ora di tornare alle gare. «Dallo scorso anno ho deciso di dedicarmi al tiro a quattro e devo dire i risultati arrivati dopo questa scelta sono stati subito di grande soddisfazione. Conto quindi di fare ancora meglio, grazie alla maggiore intesa con Ivar e gli altri. Si sono ben riposati, dopo lo sforzo dei Praton, la loro preparazione prosegue al meglio e credo proprio che potranno consentirmi un ulteriore salto di qualità. Ci sono tutti i presupposti per un'annata di soddisfazioni». La 'scalletta' di Luca per il 2023 è già definita,

dopo lo stage con Chardon dello scorso weekend. «La mia stagione all'aperto avrà inizio il 18 marzo qui in Italia, a Caravino, in una gara con la formula 'completo palestra', ovvero concentrata nel weekend, con le prove di dressage e con i programmi nella giornata di sabato e quella di maratona in quella di domenica. Diciamo che per me sarà soprattutto un allenamento, considerato che sarò l'unico partecipante con un tiro a quattro». **E poi? Quali saranno gli impegni successivi?** «Ad aprile andrò in Repubblica Ceca, a Kladruba, a maggio in Slovacchia, a Dunajsky Klatov, a giugno in Germania, ad Aquisgrana, e infine a luglio nei Paesi Bassi, a Bergen. L'obiettivo finale di quest'anno è costituito dagli Europei in programma a Exloo, sempre nei Paesi Bassi, dal 23 al 27 agosto. Per la qualificazione non dovrebbero esserci problemi: vale il risultato ottenuto ai Mondiali, per il resto sarà sufficiente ottenere un punteggio inferiore a 70 in almeno una prova di dressage e completare un percorso di maratona e uno di con». **Con quali ambizioni, agli Europei?** «Il livello dei partecipanti sarà come sempre molto impegnativo, sulla falsariga di quello dei Mondiali. Punto quindi a piazzarmi nella prima metà della classifica, un risultato che mi farebbe contento».



LUCA CASSOTTANA
 © MASSIMO ARGENZANO

DI TOUR IN TOUR: salti internazionali nel 2023

Tanti gli appuntamenti di vertice programmati nel palinsesto del salto ostacoli di questa stagione in Italia

La stagione 2023 del salto ostacoli in Italia entra nel vivo. Da febbraio ad oggi si sono già svolti sette concorsi internazionali di vari livelli che rappresentano il gustoso antipasto di quella che si preannuncia come un'annata intensa e ricca di appuntamenti importanti che culminerà con i Campionati d'Europa di Milano San Siro (29 agosto-3 settembre), in aggiunta a tre appuntamenti a cinque stelle: CSIO di Piazza di Siena a maggio, Longines Global Champions Tour al Circo Massimo a settembre e la Coppa del Mondo a Fieracavalli a novembre. In questa prima parte di stagione, ma non solo, sono però i vari 'tour' a catalizzare l'attenzione anche nel nostro Paese.

GORLA MINORE All'Equieffe Equestrian Centre lo scorso fine settimana è scattato il Gorla Spring Tour. Cinque le settimane di gare che serviranno ai tanti binomi in arrivo dall'estero anche per prendere dimestichezza con i bei campi dell'impianto lombardo che ospiterà la prima tappa del circuito delle Coppe delle Nazioni della Eef (European Equestrian Federation) (26-30 aprile) e i Campionati Europei Young Riders e Junior (10-16 luglio). Insieme al vicino Erea Sport Horses di Busto Arsizio (due CSI a testa), l'Equieffe Equestrian quest'anno organizza anche il Gorla & Busto Challenge Trophy, mentre da settembre a ottobre, in calendario ha altri quattro CSI che compongono il Gorla Fall Tour.

TOSCANA TOUR, AREZZO Martedì 14 marzo, ad Arezzo, sarà presentato ufficialmente il Toscana Tour 2023 che ormai da un ventennio rappresenta uno dei fiori all'occhiello degli eventi organizzati in Italia. La prima edizione di questo prestigioso circuito internazionale di concorsi di salto ostacoli risale infatti al 2004, e da allora quasi tutti i big del jumping hanno gareggiato all'Arezzo Equestrian Centre. Quattro le settimane di gare di alto livello in programma anche quest'anno - dal 20/26 marzo al 10/16 aprile - con un campo di parimenti di altissimo livello. Tra i tanti top rider attesi al via è stata già confermata la presenza del campione svedese Peder Fredricson. **TITOLI IN PALIO** Lo storico Circolo Ippico Le Siepi di Cervia anche quest'anno organizza i Campionati Italiani Senior di salto ostacoli appuntamento più importante a livello nazionale dell'anno. L'evento che assegnerà il titolo tricolore 2023 è fissato dal 20 al 23 aprile. In programma anche il Campionato Amazzoni e quello Interforze. Nel corso della stagione a Le Siepi non mancheranno però i binomi stranieri. Per loro l'appuntamento è in estate, nelle due settimane centrali di agosto, con l'Adriatic Tour. **UN MAGGIO RICCO** Sono ben quattro i CSI in Italia strategicamente collocati a maggio in avvicinamento allo Csi di Roma Piazza di



AREZZO EQUESTRIAN CENTRE
 © AEC

Siena. Due formano l'Erea Equestrian Tour e sono in programma a Busto Arsizio (11/14 e 18/21) e due a Montefalco dove viene riproposto l'apprezzato (anche in considerazione del pregio del vino rosso della zona...) Le Lame International Sagrantino Tour (4/7 e 11/14). A seguire sono in programma altri due tour: il Jumping Sanremo (8/11 e 15/18 giugno) negli storici impianti della Società Ippica Sanremo e

a Borgo La Caccia, a Bedizzole vicino a Brescia (6 giugno-2 luglio e 6-9 luglio). **ITALIAN CHAMPIONS TOUR** In occasione dell'appuntamento conclusivo del Toscana Tour, il 14 e il 15 aprile Arezzo terrà a battesimo anche l'edizione 2023 dell'Italian Champions Tour. Abbinato ad eventi internazionali di primo livello, questo circuito nazionale a squadre farà poi tappa a

Roma (26-27 maggio) durante lo CSIO di Piazza di Siena e quindi all'Horses Riviera Resort di San Giovanni in Marignano (21-23 luglio) in occasione del Summer Tour. Il quarto appuntamento di ICT (22-23 settembre) è invece programmato in Sicilia nella Tenuta di Ambelia dove si svolgerà la 38esima Coppa degli Assi per concludersi a Verona (9-11 novembre) con il gran finale di Fieracavalli.